



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/05/2021)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

CreditRas Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/05/2021)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di Costo	Importo e caratteristiche	
• Spese di adesione	50,00 € da versare in un'unica soluzione all'atto dell'adesione e dal primo versamento utile	
• Se riferite ad adesioni su base collettiva, vengono determinate in misura agevolata, come descritto:	Spese "una tantum" all'atto dell'adesione	
	Numero Aderenti	
	da	a
	1	5
		50,00 €
	6	99
		2,50 €
	100	oltre
		0 €
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:		
– Direttamente a carico dell'aderente	Non previste	
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto, con calcolo quotidiano dei ratei) ⁽²⁾ :		
✓ LINEA SICURA	1,10 % del patrimonio	
✓ LINEA TRANQUILLA	1,25 % del patrimonio	
✓ LINEA SERENA	1,40 % del patrimonio	
✓ LINEA DINAMICA	1,60 % del patrimonio	
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (da prelevare dalla posizione individuale al momento dell'operazione):		
– Anticipazione	Non previste	
– Trasferimento	50,00 € in un'unica soluzione all'atto del trasferimento, dalla posizione individuale trasferita	
– Riscatto	Non previste	
– RITA – Rendita Integrativa Temporanea Anticipata	Non previste	
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste	
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste	
⁽¹⁾ Le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.		
⁽²⁾ Oltre alle commissioni sopra riportate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.		

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di UNICREDIT – Fondo pensione aperto, è riportato per ciascun comparto di investimento l'Indicatore sintetico dei costi (ISC) che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2,5,10 e 35 anni).

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando gli stessi criteri definiti dalla COVIP nella 'Nota metodologica per il calcolo dell'indicatore sintetico dei costi', di cui alla Deliberazione del 22 dicembre 2020 'Istruzioni di Vigilanza in materia di trasparenza'.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
LINEA SICURA	2,45%	1,37%	1,17%	1,10%
LINEA TRANQUILLA	2,60%	1,52%	1,32%	1,25%
LINEA SERENA	2,75%	1,67%	1,47%	1,40%
LINEA DINAMICA	2,95%	1,87%	1,67%	1,60%

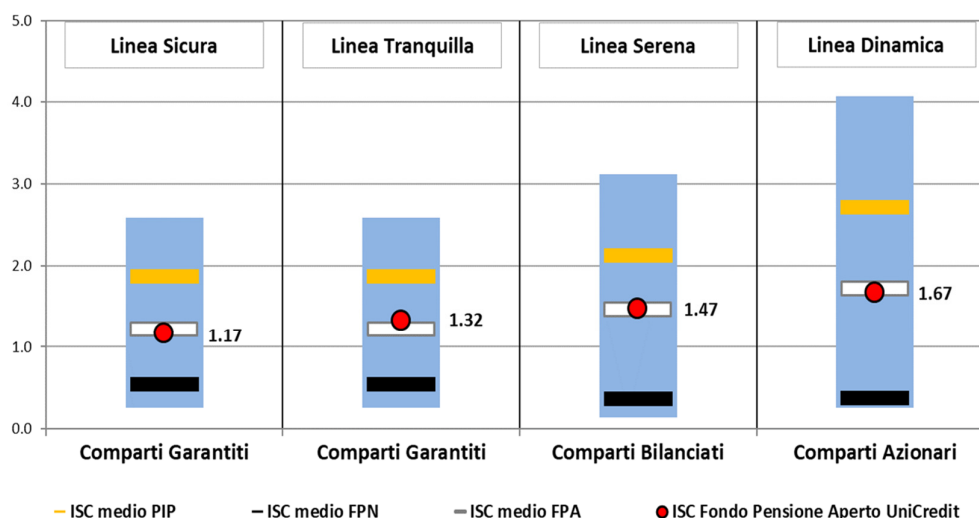
Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di UNICREDIT è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di UNICREDIT è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità del Fondo Pensione Aperto di UniCredit rispetto alle altre forme pensionistiche

(periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 3,30% (periodicità mensile);
- 2,20% (periodicità trimestrale);
- 2,10% (periodicità quadrimestrale);
- 2,00% (periodicità semestrale);
- 1,80% (periodicità annuale).

Durante la fase di erogazione della rendita il rendimento annuo da attribuire agli aderenti si ottiene moltiplicando il rendimento realizzato dalla gestione speciale per l'aliquota di partecipazione di volta in volta fissata e comunque non inferiore al 90%; in ogni caso il rendimento annuo attribuito non può risultare superiore al rendimento della gestione speciale diminuito dello 0,5%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.creditrasvitali.it).